



REGIONE SICILIANA
COMUNE DI REALMONTE
PROVINCIA DI AGRIGENTO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 13 Del registro Data 16/05/2012	Regolamento Comunale per la disciplina delle insegne e dei mezzi pubblicitari.
--	--

L'anno duemiladodici, il giorno sedici del mese di maggio, con inizio alle ore 19,30, nella sala delle adunanze consiliari del comune di Realmonte, sita presso la sede municipale, convocato con appositi inviti, regolarmente notificati, si è riunito il civico consesso in seduta pubblica straordinaria di primo appello.

All'inizio della trattazione del presente punto dell'ordine del giorno della seduta, risultano:

Ord.	Cognome	Nome	Presente	Assente
1	SCIARRONE	Antonino (Presidente)	X	
2	BELLOMO	Fabio	X	
3	MONACHINO	Alessandra	X	
4	INCARDONA	Pietro	X	
5	CELAURO	Rosalinda		
6	PIAZZA	Anna (Vice Presidente)	X	X
7	PUTRONE	Calogero	X	
8	ARCURI	Melissa	X	
9	VACCARO	Felice	X	
10	GIARDINA	Calogero	X	
11	FRUMUSA	Maria	X	
12	SETTEMBRINO	Vincenzo	X	
13	FIORICA	Alfonso	X	
14	LATTUCA	Pasquale	X	
15	ARRIGO	Gloria	X	

Consiglieri Assegnati 15 – in carica 15 -presenti 14 - assenti 1 (Celauro)

Presiede la seduta il Dott. Antonino Sciarrone, in qualità di presidente del Consiglio Comunale.

Assiste e partecipa il Segretario comunale Dott. Pietro Rizzo ed il Vice Segretario Dott. Salvatore Chiara.

Sono presenti altresì il Sindaco Prof. Pietro Puccio, il Vice Sindaco Dott. Gerlando Pilato e gli Assessori Antonino Fugallo e Aucello Giacomo.



IL PRESIDENTE

Passa alla trattazione del punto n. 6 avente per oggetto: "Regolamento Comunale per la disciplina delle insegne e dei mezzi pubblicitari.", ed invita il Geom. Pierpaolo Tamburello a relazionare in merito alla proposta.

IL CONSIGLIO COMUNALE.

Udita la relazione del Geom. Tamburello, ritenuto preliminarmente di approvare all'unanimità un'emendamento che prevede la sostituzione in tutto il Regolamento delle parole "Centro abitato" con le parole "Territorio Comunale" procede all'approvazione, previa parziale lettura degli articoli del regolamento :

- art. 1, approvato all'unanimità
- art. 2, approvato all'unanimità
- art. 3, approvato all'unanimità
- art. 4, approvato all'unanimità
- art. 5, approvato all'unanimità
- art. 6, approvato all'unanimità
- art. 7, approvato all'unanimità
- art. 8, approvato all'unanimità
- art. 9, approvato all'unanimità
- art. 10, approvato all'unanimità
- art. 11, approvato all'unanimità
- art. 12, approvato all'unanimità
- art. 13, approvato all'unanimità
- art. 14, approvato all'unanimità
- art. 15, approvato all'unanimità
- art. 16, approvato all'unanimità
- art. 17, approvato all'unanimità
- art. 18, approvato all'unanimità
- art. 19, approvato all'unanimità
- art. 20, approvato all'unanimità

- art. 1, approvato all'unanimità
- art. 2, approvato all'unanimità
- art. 3, approvato all'unanimità
- art. 4, approvato all'unanimità
- art. 5, approvato all'unanimità
- art. 6, approvato all'unanimità
- art. 7, approvato all'unanimità
- art. 8, approvato all'unanimità
- art. 9, approvato all'unanimità
- art. 10, approvato all'unanimità
- art. 11, approvato all'unanimità
- art. 12, approvato all'unanimità
- art. 13, approvato all'unanimità
- art. 14, approvato all'unanimità
- art. 15, approvato all'unanimità
- art. 16, approvato all'unanimità
- art. 17, approvato all'unanimità
- art. 18, approvato all'unanimità
- art. 19, approvato all'unanimità
- art. 20, approvato all'unanimità

art. 21 dopo le parole "zona A" vengono aggiunte le parole "e zona B"; dopo le parole "zona E" (zone agricole) : le parole "4 mq." vengono sostituite con le parole "10 mq."; dopo la parola "zona per attività produttive" le parole "4 mq." vengono sostituite con le parole "10 mq."; tutte le modifiche vengono approvate all'unanimità.

- art. 22, approvato all'unanimità



- art. 23, approvato all'unanimità
- art. 24, approvato all'unanimità
- art. 25, approvato all'unanimità
- art. 26, approvato all'unanimità
- art. 27, approvato all'unanimità
- art. 28, approvato all'unanimità
- art. 29, approvato all'unanimità
- art. 30, approvato all'unanimità
- art. 31, approvato all'unanimità
- art. 32, approvato all'unanimità
- art. 33, approvato all'unanimità
- art. 34, approvato all'unanimità
- art. 35, approvato all'unanimità
- art. 36, approvato all'unanimità
- art. 37, approvato all'unanimità
- art. 38, approvato all'unanimità
- art. 39, approvato all'unanimità
- art. 40, approvato all'unanimità
- art.41, approvato all'unanimità
- art.42, approvato all'unanimità
- art.43, approvato all'unanimità

IL CONSIGLIO COMUNALE

stante l'esito della suddetta votazione, accertato e proclamato dal Presidente con la continua assistenza degli scrutatori in precedenza nominati,

DELIBERA

di approvare gli articoli così come approvati dal Consiglio Comunale che vanno dal n.1 al n.43, con le modifiche apportate.

Si procede alla votazione dell'intero regolamento così come emendato
Votazione unanime favorevole.

Il Presidente invita ai consiglieri a votare l'intera proposta, a scrutinio palese per alzata di mano in ordine alla proposta in trattazione.

Consiglieri presenti e votanti 14;
Voti favorevoli unanimi.



IL CONSIGLIO COMUNALE

stante l'esito della suddetta votazione, accertato e proclamato dal Presidente con la continua assistenza degli scrutatori in precedenza nominati,

DELIBERA

In accoglimento dell'allegata proposta, approvare il Regolamento Comunale per la disciplina delle insegne e dei mezzi pubblicitari; che composto da 43 articoli forma parte integrante e sostanziale del presente regolamento.





Comune di Realmonte

(Provincia di Agrigento)

UFFICIO RAGIONERIA

PROPOSTA DI ATTO DELIBERA DA SOTTOPORRE AL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: **“Regolamento Comunale per la disciplina delle insegne e dei mezzi pubblicitari.”.**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ECONOMICO – FINANZIARIO

PREMESSO che:

1. L'art. 3 del D.Lgs. 15.11.1993, n. 507, recante norme sulla revisione e armonizzazione dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni, stabilisce che è fatto obbligo ai comuni di adottare apposito regolamento per la disciplina degli impianti pubblicitari, il Piano Generale degli Impianti, nonché le tariffe dell'imposta;
3. il D.Lgs. 30.04.1992, n. 285, Nuovo Codice della Strada, e successive modificazioni ed integrazioni e il relativo regolamento di esecuzione e di attuazione il D.P.R. 16.12.1992, n. 495, e successive modificazioni ed integrazioni, stabiliscono norme in merito alla sicurezza della circolazione stradale connessa all'installazione di mezzi pubblicitari;
4. gli artt. 50 e 157 del D.Lgs. 29.10.1999, n. 490, Testo unico delle disposizioni legislative in materia di beni culturali e ambientali, a norma dell'articolo 1 della legge 8 ottobre, n. 352, stabilisce il divieto, nell'ambito e in prossimità dei beni ambientali di cui all'art. 138 nonché di edifici e nei luoghi di interesse storico-artistico, di collocare cartelli ed altri mezzi pubblicitari, se non previa autorizzazione dell'ente preposto alla tutela del vincolo;

Considerato come:

1. sia necessario attuare le disposizioni sopra richiamate, nonché regolamentare in modo organico sia la materia inerente gli impianti pubblicitari sia quella tributaria, al fine di dare alla cittadinanza ed agli operatori economici interessati un unico strumento che consenta una corretta conoscenza della disciplina;

Ritenuto pertanto di adottare il presente Regolamento che si allega e che è parte integrante e sostanziale della presente delibera;

Ritenuto inoltre opportuno precisare che gli allegati formano un'unica norma regolamentare e che la stessa entrerà in vigore alla pubblicazione della delibera di C.C. e che a partire da tale data sono abrogate tutte le precedenti norme in materia ed in contrasto con le presenti;

RITENUTO opportuno deliberare in merito

PROPONE

- Di approvare il presente regolamento che è parte integrante e sostanziale della presente delibera;
- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva.



Il Responsabile del Servizio
Economico – Finanziario
Indelicato dr. Domenico

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto Responsabile del Servizio esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 comma 1 della L. 142/90 e s.m.i. così come recepita dalla L.r. n. 48/91 e s.m.i.



Il Responsabile del Servizio
Economico – Finanziario
Indelicato dr. Domenico

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il sottoscritto Responsabile del Servizio Economico – Finanziario esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 comma 1 della L. 142/90 e s.m.i. così come recepita dalla L.r. n. 48/91 e s.m.i.



Il Responsabile del Servizio
Economico – Finanziario
Indelicato Dr. Domenico

ART. 1 OGGETTO DEL REGOLAMENTO

Il presente regolamento disciplina l'installazione dei mezzi e impianti pubblicitari nei centri abitati del Comune, nelle loro varie forme e tipologie previste e consentite dal C.d.S. (d.lgs. n. 285/92) e dal Regolamento di esecuzione (D.P.R. n. 495/92), nonché le modalità d'impianto e collocazione, di autorizzazione, di esercizio, di vigilanza, oltre che le procedure sanzionatorie relative. Il regolamento si applica entro i centri abitati del territorio comunale, così come individuati e segnalati ai sensi dell'art. 3, comma 1, punto 8) (*) e art. 4 del C.d.S. CENTRO ABITATO: insieme di edifici, delimitato lungo le vie di accesso dagli appositi segnali di inizio e fine. Per insieme di edifici s'intende un raggruppamento continuo, ancorché intervallato da strade, piazze, giardini o simili, costituito da non meno di venticinque fabbricati e da aree di uso pubblico con accessi veicolari o pedonali sulla strada.

ART. 2 CARATTERISTICHE COMUNI DEI CARTELLI, DELLE INSEGNE DI ESERCIZIO E DEGLI ALTRI MEZZI PUBBLICITARI

1. I cartelli, le insegne di esercizio e gli altri mezzi pubblicitari devono essere realizzati nelle loro parti strutturali con materiali non deperibili e resistenti agli agenti atmosferici.
2. Le strutture di sostegno e di fondazione devono essere calcolate per assicurare la stabilità del manufatto, saldamente realizzate e ancorate, sia globalmente che nei singoli elementi.
3. Qualora le suddette strutture costituiscano manufatti la cui realizzazione e posa in opera è regolamentata da specifiche norme, l'osservanza delle stesse deve essere documentata prima del ritiro dell'autorizzazione.
4. Le insegne di esercizio e gli altri mezzi pubblicitari, nelle loro sagome e nell'uso dei colori, non devono generare confusione con la segnaletica stradale, né ostacolarne la visibilità.
5. **Su ogni cartello o mezzo pubblicitario autorizzato dovrà essere saldamente fissata, a cura ed a spese del titolare dell'autorizzazione, una targhetta metallica, posta in posizione facilmente visibile, sulla quale siano riportati, con caratteri incisi, i seguenti dati:**
 - a. amministrazione rilasciante;
 - b. soggetto titolare;
 - c. numero dell'autorizzazione;
 - d. progressiva chilometrica del punto di installazione o numero civico;
 - e. data di scadenza.
6. La targhetta deve essere sostituita, a spese e cura del richiedente, ad ogni rinnovo dell'autorizzazione ed ogni qualvolta intervenga una variazione di uno dei dati su di essa riportati.

ART. 3 TARIFFE

1. L'imposta sulla pubblicità ed il diritto sulle pubbliche affissioni, sono disciplinate dal D.Lgs. 507/93, dal presente Regolamento e riscosse in base alle tariffe deliberate dalla giunta municipale.
2. Le tariffe dell'imposta sulla pubblicità sono applicate nella misura stabilita dalla legge, deliberate con Determina Sindacale entro il 31 ottobre ed entrano in vigore il primo gennaio dell'anno successivo.

GLOSSARIO
REGIONE SICILIANA
COMUNE DI REALMONTE
(Provincia Regionale di Agrigento.)

ART. 11 CARTELLI PUBBLICITARI TEMPORANEI

Si definiscono "cartelli pubblicitari temporanei" quei cartelli mobili riferiti a manifestazioni, spettacoli (anche circensi) ed iniziative temporanee di carattere culturale, sportivo, sociale e commerciale, aperti al pubblico.

ART. 12 IMPIANTI PUBBLICITARI DI SERVIZIO

Si definisce impianto pubblicitario di esercizio qualunque manufatto avente quale scopo primario un servizio di pubblica utilità nell'ambito dell'arredo urbano e stradale (fermate autobus, pensiline, transenne parapetonali, cestini, panchine, orologi o simili) recante uno spazio pubblicitario che può essere luminoso, illuminato o non luminoso.

ART. 13 IMPIANTO DI PUBBLICITÀ O PROPAGANDA

Si definisce "impianto di pubblicità o propaganda" qualunque manufatto finalizzato alla pubblicità o alla propaganda sia di prodotti che di attività e non individuabile nelle categorie precedenti. Può essere luminoso, illuminato o non luminoso.

ART. 14 SORGENTE LUMINOSA

Si definisce "sorgente luminosa" qualsiasi corpo illuminante o insieme di corpi illuminanti che, diffondendo luce in modo puntiforme o lineare o planare, illumina aree, fabbricati, monumenti, manufatti di qualsiasi natura ed emergenze naturali.

ART. 15 PERTINENZE DELLE STRADE

1. Le pertinenze stradali sono le parti della strada destinate in modo permanente al servizio o all'arredo funzionale di essa.

2. Le pertinenze stradali si distinguono in pertinenze di esercizio e pertinenze di servizio:

a. sono pertinenze di esercizio quelle che costituiscono parte integrante della strada o insistono permanentemente alla sede stradale;

b. sono pertinenze di servizio le aree di servizio, con i relativi manufatti per il rifornimento ed il ristoro degli utenti, le aree di parcheggio, le aree ed i fabbricati per la manutenzione delle strade o comunque destinati dall'ente proprietario della strada in modo permanente ed esclusivo al servizio della strada e dei suoi utenti.

ART. 16 AREE DI PERTINENZA DELLE ATTIVITÀ

Per aree di pertinenza s'intendono gli spazi e le aree limitrofe alla sede dell'attività, poste a servizio, anche non esclusivo, di essa per destinazione urbanistica o in base al titolo abilitativo riferito all'immobile in cui è collocata.

ART. 17 CLASSIFICAZIONE DELLE STRADE

1. Le strade, ai sensi dell'art. 2 del Codice della Strada, sono classificate, riguardo alle loro caratteristiche costruttive, tecniche e funzionali, nei seguenti tipi:

a. Autostrade;

b. Strade extraurbane principali;

c. Strade extraurbane secondarie;

d. Strade urbane di scorrimento;

e. Strade urbane di quartiere;

f. Strade locali.

2. Le strade di cui al comma 1 devono avere le seguenti caratteristiche minime:

a. **AUTOSTRADA:** strada extraurbana o urbana a carreggiate indipendenti o separate da spartitraffico invalicabile, ciascuna con almeno due corsie di marcia, eventuale banchina pavimentata a sinistra e corsia di emergenza o banchina pavimentata a destra, priva di intersezioni a raso e di accessi privati, dotata di recinzione e di sistemi di assistenza all'utente lungo l'intero

REGIONE SICILIANA
COMUNE DI REALMONTE
(Provincia Regionale di Agrigento.)

Regolamento Comunale per la disciplina delle insegne e dei mezzi pubblicitari

tracciato, riservata alla circolazione di talune categorie di veicoli a motore e contraddistinta da appositi segnali di inizio e fine. Deve essere attrezzata con apposite aree di servizio ed aree di parcheggio, entrambe con accessi dotati di corsie di decelerazione e di accelerazione.

b. **STRADA EXTRAURBANA PRINCIPALE:** strada a carreggiate indipendenti o separate da spartitraffico invalicabile, ciascuna con almeno due corsie di marcia e banchina pavimentata a destra, priva di intersezioni a raso, con accessi alle proprietà laterali coordinati, contraddistinta dagli appositi segnali di inizio e fine, riservata alla circolazione di talune categorie di veicoli a motore; per eventuali altre categorie di utenti devono essere previsti opportuni spazi. Deve essere attrezzata con apposite aree di servizio, che comprendano spazi per la sosta, con accessi dotati di corsie di decelerazione e di accelerazione.

c. **STRADA EXTRAURBANA SECONDARIA:** strada ad unica carreggiata con almeno una corsia per senso di marcia e banchine.

d. **STRADA URBANA DI SCORRIMENTO:** strada a carreggiate indipendenti o separate da spartitraffico, ciascuna con almeno due corsie di marcia, ed una eventuale corsia riservata ai mezzi pubblici, banchina pavimentata a destra e marciapiedi, con le eventuali intersezioni a raso semaforizzate; per la sosta sono previste apposite aree o fasce laterali esterne alla carreggiata, entrambe con immissioni ed uscite concentrate.

e. **STRADA URBANA DI QUARTIERE:** strada ad unica carreggiata con almeno due corsie, banchine pavimentate e marciapiedi; per la sosta sono previste aree attrezzate con apposita corsia di manovra, esterna alla carreggiata.

f. **STRADA LOCALE:** strada urbana od extraurbana opportunamente sistemata ai fini di cui al comma 1 non facente parte degli altri tipi di strade.

3. Per le esigenze di carattere amministrativo e con riferimento all'uso e alle tipologie dei collegamenti svolti, le strade, come classificate ai sensi del comma 1, si distinguono in strade "regionali", "provinciali", "comunali".

Enti proprietari delle dette strade sono rispettivamente la Regione, la Provincia, il Comune.

DISCIPLINA DEI MEZZI PUBBLICITARI DISTANZE, DIVIETI, DEROGHE, DIMENSIONI E CARATTERISTICHE DEI MEZZI PUBBLICITARI

ART. 18 DISTANZE

Il posizionamento di "cartelli", di "insegne di esercizio" e di altri mezzi pubblicitari all'interno dei centri abitati, lungo o in prossimità delle strade, dove ne è consentita l'installazione, è autorizzato ed effettuato nel rispetto delle seguenti distanze minime:

a. 2.0 m dal limite della carreggiata;

b. 50 m dai segnali stradali e dalle intersezioni con l'esclusione delle preinsegne di esercizio;

c. 100 m da altri cartelli o mezzi pubblicitari, dai segnali di indicazione e dopo segnali stradali di pericolo o prescrizione, impianti semaforici e intersezioni, con l'esclusione delle pre-insegne di esercizio.

Le distanze si applicano nel senso di marcia.

ART. 19 DIVIETI

Il posizionamento di qualunque mezzo pubblicitario è comunque vietato nei seguenti punti:

a. sulle corsie esterne alle carreggiate, sulle cunette e sulle pertinenze di esercizio delle strade che risultano comprese tra carreggiate contigue;

b. in corrispondenza delle intersezioni;

c. lungo le curve come definite all'articolo 3, comma 1, punto 20), del codice e su tutta l'area

REGIONE SICILIANA
COMUNE DI REALMONTE
(Provincia Regionale di Agrigento.)

Regolamento Comunale per la disciplina delle insegne e dei mezzi pubblicitari

- compresa tra la curva stessa e la corda tracciata tra i due punti di tangenza;
- d. sulle scarpate stradali sovrastanti la carreggiata in terreni di qualsiasi natura e pendenza superiore a 45°;
 - e. in corrispondenza dei raccordi verticali concavi e convessi segnalati;
 - f. sui ponti e sottoponti non ferroviari;
 - g. sui cavalcavia stradali e loro rampe;
 - h. sui parapetti stradali, sulle barriere di sicurezza e sugli altri dispositivi laterali di protezione e di segnalamento;
 - i. nel centro storico

Il punto i, non si applica alle sole "insegne di esercizio" che vengono installate in corrispondenza della sede dell'attività ed insistono direttamente sulle facciate degli edifici.

ART. 20 DEROGHE

a. Le "insegne di esercizio" possono essere posizionate ad una distanza inferiore a quella prevista al comma 1, punto c, purché siano rispettate le disposizioni dell'art. 23, comma 1, del Codice della Strada, e le disposizioni previste all'art. 8, comma 1 del presente regolamento.

ART. 21 DIMENSIONI

All'interno del centro abitato, la superficie dei cartelli pubblicitari e delle insegne ubicate in corrispondenza della sede di un'attività (individuata tramite Partita IVA) e nelle sue pertinenze è soggetta ai seguenti limiti dimensionali:

- Zona A (Centri di valore storico ed artistico): 2 mq; ✓ ZONA B
- Zona E (Zone agricole): 4 mq;
- Zone per attività produttive: 4 mq; 10 10 M.
- Altre zone: 3 mq.

CARATTERISTICHE DEI MEZZI PUBBLICITARI

ART. 22 INSEGNE DI ESERCIZIO

- a. Le insegne di esercizio dovranno essere installate esclusivamente in corrispondenza della sede dell'attività o nelle aree di pertinenza della stessa.
- b. In caso di utilizzo delle pertinenze da parte di più attività, è necessario servirsi di impianti pubblicitari unitari che raggruppino non più di tre insegne ciascuno.
- c. Sono equiparate alle insegne le iscrizioni che identificano l'attività o l'esercizio cui si riferiscono realizzate con tecniche pittoriche direttamente su muro.
- d. Le insegne di esercizio che insistono direttamente sulle facciate di edifici devono essere autorizzate con procedimento edilizio e titolo abilitativo disciplinato
- e. Il bordo inferiore delle insegne a bandiera dovrà distare da terra m 2.50 se aggettante su percorsi pedonali pubblici o di uso pubblico, m 5.10 se aggettante su percorsi carrabili pubblici o di uso pubblico.

La proiezione a terra del punto di massima sporgenza verso il suolo pubblico deve distare almeno m 2 dal margine della carreggiata e comunque deve ricadere all'interno della proprietà privata.

ART. 23 CARTELLI PUBBLICITARI

a. Il bordo inferiore dei cartelli dovrà distare da terra m 2.50 se gli stessi sono installati su percorsi pedonali pubblici o di uso pubblico, m 5.10 se installati su percorsi carrabili pubblici o di uso pubblico.

La distanza del punto di massima sporgenza verso il suolo pubblico deve distare almeno m 2 dal margine della carreggiata e comunque deve ricadere all'interno della proprietà privata.

REGIONE SICILIANA
 COMUNE DI REALMONTE
 (Provincia Regionale di Agrigento.)

ART. 24 TOTEM

a. E' possibile installare totem solo su suolo privato ed esclusivamente in corrispondenza della sede dell'attività e relative pertinenze accessorie per pubblicizzare l'attività stessa. Per pertinenze accessorie s'intendono gli spazi e le aree limitrofe alla sede dell'attività, poste a servizio, anche non esclusivo, di essa.

b. In caso di utilizzo delle pertinenze da parte di più attività, è necessario servirsi di un impianto pubblicitario unitario.

c. Le dimensioni massime sono pari a m 1,20 x 1,20 di base per m 5.00 di altezza.

L'installazione di Totem che prevedono almeno una dimensione eccedente rispetto a quelle riportate al punto precedente devono essere autorizzate con procedimento edilizio e titolo abilitativo disciplinato dalla l.r. 1/2004 e ss. mm. e ii. e Regolamento Edilizio Comunale.

ART. 25 IMPIANTI A MESSAGGIO VARIABILE

a. Possono essere luminosi per luce diretta o indiretta. Se l'impianto è collocato all'interno del centro abitato, in ogni caso, la variabilità del messaggio deve avere una frequenza minima tre minuti.

b. E' consentita l'installazione di impianti a messaggio variabile solo all'interno di comparti industriali ed artigianali/commerciali, esclusivamente lungo le strade di competenza comunale.

c. Nel rispetto del comma precedente è possibile installare impianti a messaggio variabile su suolo pubblico previa individuazione dei siti e delle procedure da parte del Comune o a decisioni motivate della Giunta o del Consiglio Comunale.

ART. 26 PREINSEGNE

a. Le preinsegne hanno forma rettangolare e dimensioni standard di m 1.25 x 0.25. Non possono essere luminose né per luce propria né per luce indiretta.

b. I colori devono essere conformi a quanto previsto dal Codice della Strada in relazione all'attività esercitata.

c. È ammesso l'abbinamento sulla stessa struttura di sostegno di un numero massimo di 6 per ogni senso di marcia, in colonna verticale ed a condizione che le stesse abbiano la stessa dimensione.

E' vietato installare pre-insegne pubblicitarie su strutture che ospitano segnali stradali.

Regolamento Comunale per la disciplina delle insegne e dei mezzi pubblicitari

d. Le preinsegne debbono essere collocate a non meno di 30 metri dalle intersezioni stradali.

e. Le preinsegne, nei formati regolari ed entro i limiti dimensionali come indicato al precedente punto a), possono essere installate e/o esposte solo se l'azienda, l'ente o attività segnalata risulta destinazione di un consistente traffico veicolare o richiede, per la sua particolare ubicazione, idonee indicazioni di direzione, fermo restando che le preinsegne non possono essere collocate ad una distanza superiore a km. 8 rispetto alla sede dell'attività segnalata.

f. Le preinsegne relative ad attività ubicate in Comuni limitrofi, limitatamente ad esercizi di pubblico servizio, possono essere collocate in una fascia di km. 2 rispetto al perimetro di confine comunale.

ART. 27 STRISCIONI, LOCANDINE, STENDARDI

a. L'esposizione di striscioni è ammessa unicamente per la promozione pubblicitaria di manifestazioni e spettacoli.

b. L'esposizione di locandine e stendardi è ammessa per la promozione pubblicitaria di manifestazioni e spettacoli, oltre che per il lancio di iniziative commerciali.

c. L'esposizione di striscioni, locandine e stendardi è limitata al periodo di svolgimento della manifestazione, dello spettacolo o della iniziativa cui si riferisce, oltre che alla settimana precedente ed alle ventiquattro ore successive allo stesso.

REGIONE SICILIANA
COMUNE DI REALMONTE
(Provincia Regionale di Agrigento.)

Regolamento Comunale per la disciplina delle insegne e dei mezzi pubblicitari

d. L'esposizione di striscioni, locandine e stendardi dovrà avvenire nel rispetto del pubblico decoro, dovrà avere un carattere di completa reversibilità e non potrà in alcun modo pregiudicare la pubblica sicurezza.

ART. 28 SEGNI ORIZZONTALI RECLAMISTICI

a. I segni orizzontali reclamistici sono ammessi unicamente:

- all'interno di aree ad uso pubblico di pertinenza di complessi industriali o commerciali;
- lungo il percorso di manifestazioni sportive o su aree delimitate, destinate allo svolgimento di manifestazioni di vario genere, limitatamente al periodo di svolgimento delle stesse ed alle ventiquattro ore precedenti e successive.

b. Per essi non si applica l'art. 7, comma 2, e le distanze di cui all'art. 7, comma 1, si applicano unicamente rispetto ai segnali stradali orizzontali.

c. E' vietato l'utilizzo di vernice.

ART. 29 PUBBLICITÀ NEI CANTIERI EDILI

a. Sulle strutture temporanee dei cantieri edili, quali ponteggi, è ammessa l'installazione di messaggi pubblicitari diversi dai cartelli attinenti le attività del cantiere; devono essere in materiali opachi, non cartacei, e possono essere illuminati in modo indiretto. Tale pubblicità deve avvenire nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 17, comma 1 bis del d.lgs. n. 507/93.

b. La superficie del mezzo pubblicitario non può essere maggiore del 50% dei ponteggi. Tale limite non si applica nel caso di disegni che riproducano la facciata dell'edificio oggetto dei lavori o che riportino un'unica pubblicità anche se diversa dalle attività del cantiere.

c. La domanda deve essere presentata, con procedura semplificata e secondo apposito modello, dal richiedente, con almeno 15 giorni di anticipo. Se presentata da Enti, associazioni sindacali, partiti politici, consorzi, associazioni religiose, sportive, culturali, ecc. o da persone giuridiche, la domanda deve essere presentata dal responsabile o legale rappresentante. Per il Comune provvede il Dirigente interessato con apposita comunicazione.

ART. 30 CARTELLI PUBBLICITARI TEMPORANEI

a. E' consentita l'esposizione massima di n. 20 cartelli per manifestazione; questi non possono superare le dimensioni di m 1.00 x 1.40, salvo deroga debitamente motivata.

b. La collocazione di tali cartelli è ammessa unicamente durante il periodo di svolgimento della manifestazione o dell'iniziativa cui si riferisce, oltre che nei 10 giorni precedenti e nelle 48 ore successive.

c. Per le attività dei teatri e musei, statali o comunali, per le attività culturali e sportive in generale e per le mostre che si svolgono all'interno degli edifici comunali è consentita la installazione di strutture tipo "sandwich" bifacciali e vetrinette o simili, posate direttamente al suolo.

d. Il periodo di esposizione non potrà superare giorni 30, rinnovabili su richiesta per i successivi 30 giorni.

e. I cartelli pubblicitari temporanei che rechino pubblicità di natura commerciale possono essere posizionati in numero massimo pari a 5 impianti per senso di marcia e per via. Non potranno superare le dimensioni di m 1.00 x 1.40. Il periodo di esposizione sarà legato alla durata dell'evento, comunque non potrà superare giorni 30, rinnovabili su richiesta per i successivi 30 giorni.

f. La domanda deve essere presentata, con procedura semplificata e secondo apposito modello, dal richiedente con almeno 15 giorni di anticipo rispetto all'inizio della manifestazione. Se presentata da Enti, associazioni sindacali, partiti politici, consorzi, associazioni religiose, sportive, culturali, ecc. o da persone giuridiche, la domanda deve essere presentata dal responsabile o legale rappresentante. Per il Comune provvede il Dirigente interessato con apposita comunicazione.

REGIONE SICILIANA
COMUNE DI REALMONTE
(Provincia Regionale di Agrigento.)

Regolamento Comunale per la disciplina delle insegne e dei mezzi pubblicitari

ART. 31 PUBBLICITÀ SUI VEICOLI

- a. E' vietata la pubblicità effettuata mediante la sosta, sia su area pubblica che privata, dei veicoli di cui agli artt. 54, comma 1 lettera g) e 56, comma 2 lettera d) del d.lgs. 285/92 e degli artt. 203, comma 2 lettera q) e 204, comma 2 lettera q) del D.P.R. n. 495/92, compresi veicoli e carrelli.
- b. Su detti veicoli, se in sosta prolungata oltre un'ora e per giustificate esigenze, sia su area pubblica che privata, la pubblicità dovrà essere rimossa ovvero coperta in modo tale che sia priva di efficacia.
- c. Per la pubblicità su veicoli si applicano le disposizioni di cui all'art. 57 del D.P.R. 495/92.
- d. Qualsiasi forma pubblicitaria che si avvalga di autoveicoli deve essere svolta in maniera e con velocità tale da non provocare intralci o limitazioni alla circolazione dei veicoli ed a quella pedonale, con divieto di sostare in prossimità di incroci stradali o impianti semaforici.

ART. 32 PUBBLICITÀ FONICA

a. La pubblicità fonica deve essere preventivamente autorizzata dal Comune. Con riferimento all'art. 15 comma 5 del d.lgs. 507/93, per ciascun punto di pubblicità s'intende il centro da cui vengono trasmessi gli annunci pubblicitari, anche se diramati contemporaneamente da più apparecchi pubblicitari.

a. La pubblicità fonica è vietata:

- nel Centro Storico;
- a meno di 100 Mt da strutture sanitarie e assimilate, da luoghi culturali e/o di studio limitatamente agli orari di apertura degli stessi, da strutture cimiteriali e luoghi di culto.

b. E' consentito effettuare la pubblicità fonica solo nei giorni feriali dalle ore 9.00 alle ore 13.00 e dalle ore 16.30 alle ore 19.30.

c. La domanda deve essere presentata, con procedura semplificata e secondo apposito modello, dal richiedente con almeno 15 giorni di anticipo. Se presentata da Enti, associazioni sindacali, partiti politici, consorzi, associazioni religiose, sportive, culturali, ecc. o da persone giuridiche, la domanda deve essere presentata dal responsabile o legale rappresentante. Per il Comune provvede il Dirigente interessato con apposita comunicazione.

d. Devono inoltre essere osservate le prescrizioni eventualmente indicate nell'autorizzazione amministrativa.

e. Per la pubblicità elettorale si applicano le disposizioni dell'articolo 7 della legge 24 aprile 1975, n. 130.

La pubblicità elettorale è autorizzata dal Comune; nel caso in cui la stessa si svolga sul territorio di più comuni, l'autorizzazione è rilasciata dal prefetto della provincia in cui ricadono i comuni stessi.

f. In tutti i casi, la pubblicità fonica non deve superare i limiti massimi di esposizione al rumore, fissati per legge.

PROCEDURA AMMINISTRATIVA - DOMANDA E DOCUMENTAZIONE

ART. 33 RILASCIO DELLE AUTORIZZAZIONI

1. L'installazione delle "insegne di esercizio", dei "cartelli pubblicitari", dei "totem", degli "impianti a messaggio variabile", delle "preinsegne", è soggetta al seguente regime amministrativo.

REGIONE SICILIANA
COMUNE DI REALMONTE
(Provincia Regionale di Agrigento.)

Regolamento Comunale per la disciplina delle insegne e dei mezzi pubblicitari

a. PROCEDURA:

l'interessato è tenuto a richiedere l'autorizzazione al Comune presentando domanda in CARTA SEMPLICE CON I PROPRI DATI ANAGRAFICI.

Alla domanda deve essere obbligatoriamente allegata:

- (per l'autorizzazione delle preinsegne) n°3 copie di planimetria in scala adeguata (corografia), comprendente un raggio di almeno 500 m, avente per centro l'impianto pubblicitario richiesto e l'indicazione della posizione della sede dove si esercita l'attività.

- (per l'autorizzazione di impianti diversi dalle preinsegne) n°3 copie di planimetria in scala adeguata (corografia), comprendente un raggio di almeno 1 km, avente per centro l'impianto pubblicitario.

- n° 3 copie in scala 1:100/1:50 della planimetria di dettaglio dell'area circostante l'impianto richiesto, con indicata l'ubicazione dell'impianto stesso rispetto alla carreggiata ed alle pertinenze stradali nonché alle parti private adiacenti.

- n° 3 copie della sezione trasversale in scala 1:50/1:20 della strada e delle sue pertinenze, quotata in tutte le sue parti e con evidenziata la posizione dei confini stradali e dell'impianto pubblicitario richiesto.

- n° 3 copie del bozzetto dell'impianto pubblicitario richiesto con rappresentati:

a. i colori di fondo, delle scritte e dei bordi ;

b. la tipologia e le dimensioni della struttura di sostegno;

c. i sistemi di ancoraggio al terreno;

- autodichiarazione redatta ai sensi del DPR n. 445 del 28/12/2000 e ss. mm. e ii. con la quale si attesta che il manufatto che s'intende collocare è stato calcolato, realizzato e sarà posto in opera tenendo conto della natura del terreno e della spinta del vento in modo da garantirne la sua stabilità (art. 49, comma 2 ed art. 53, comma 3, del D.P.R. 495/92);

- n° 3 copie relazione fotografica dell'area interessata all'ubicazione dell'impianto pubblicitario.

Per le aree sottoposte a vincolo paesaggistico, ai sensi del d.lgs. n. 42 del 22/01/2004 è necessario produrre un ulteriori 3 (tre) copie degli allegati per ottenere il nulla osta del relativo organo competente.

2. Per tutte le altre forme pubblicitarie non ricomprese al comma precedente, l'autorizzazione all'installazione si ottiene dietro presentazione di richiesta in bollo su apposito modello semplificato predisposto dall'amministrazione comunale, che potrà essere anche anticipata via fax e successivamente inviata tramite servizio postale. Se l'istanza risulta completa dei previsti allegati e conforme alla normativa vigente in materia, verrà rilasciata entro 30 giorni dalla data del protocollo. L'installazione di insegne e mezzi pubblicitari da posizionare nell'ambito del centro abitato è soggetta ad autorizzazione del Comune.

Entro 60 giorni dalla data di presentazione delle domande, complete di tutta la documentazione di cui all'art. 9, il competente ufficio dell'Amministrazione deve comunicare l'avvenuta autorizzazione o il diniego motivato.

Il termine di cui al comma 2, può essere interrotto una sola volta, entro quindici giorni dalla presentazione della domanda, esclusivamente per la motivata richiesta che di documenti che integrino o completino la documentazione presentata e che non sia già nelle disponibilità dell'amministrazione. In tal caso il termine di 60 giorni decorre dalla data di ricezione della documentazione integrativa. Le domande incomplete verranno archiviate qualora l'interessato non provveda ad integrarle entro 30 giorni dalla richiesta dell'Amministrazione.

REGIONE SICILIANA
COMUNE DI REALMONTE
(Provincia Regionale di Agrigento.)

Regolamento Comunale per la disciplina delle insegne e dei mezzi pubblicitari

L'autorizzazione viene rilasciata al richiedente, o suo delegato, previo pagamento dei diritti di segreteria.

L'autorizzazione è valida dalla data del suo ritiro, che dovrà avvenire entro e non oltre 120 giorni dalla data riportata in calce alla stessa, salvo richiesta di proroga.

L'autorizzazione ha validità per un periodo di tre anni, qualora non intervenga in proposito disdetta da parte dell'interessato ovvero provvedimento di revoca o di decadenza da parte dell'Amministrazione comunale.

L'autorizzazione decade quando:

- a. non vengano osservate le prescrizioni alle quali è subordinata;
- b. vengano meno le condizioni che costituivano presupposto al rilascio dell'autorizzazione;
- c. non sia corrisposto il pagamento del canone annuale.

Il richiedente s'intende espressamente obbligato, senza eccezioni o limiti di sorta, esclusa qualsiasi rivalsa nei confronti dell'Amministrazione comunale, a liberare il Comune stesso da qualsiasi azione, pretesa, richiesta che comunque e da chiunque, in qualsiasi tempo e sede, per qualsiasi causa e titolo potesse avanzarsi nei confronti del Comune stesso in relazione, connessione, dipendenza, sia diretta che indiretta, all'autorizzazione di insegne e simili.

L'Amministrazione potrà revocare l'autorizzazione per motivi di pubblico interesse.

Le autorizzazioni sono comunque rilasciate facendo salvi eventuali diritti di terzi.

ART. 34 DIRITTI PER OPERAZIONI TECNICO-AMMINISTRATIVE DI ISTRUTTORIA

1. Gli impianti pubblicitari previsti nel presente regolamento ed installati all'interno del centro abitato che non possono essere autorizzati con procedura semplificata, sono soggetti al pagamento di diritti di segreteria.

2. Ogni istanza di rinnovo triennale di ogni autorizzazione è soggetta al pagamento di diritti di segreteria secondo quanto stabilito dalla tabella A.

3. I mezzi pubblicitari previsti nel presente regolamento ed installati all'interno del centro abitato che possono essere autorizzati con procedura semplificata, sono soggetti al pagamento di diritti di segreteria secondo quanto stabilito dalla tabella A.

4. Ogni anno, la giunta comunale può, con propria delibera, modificare la tabella A.

5. Ogni mezzo pubblicitario è soggetto al pagamento dell'imposta sulla pubblicità e della tassa occupazione spazi ed aree pubbliche (T.O.S.A.P.) secondo la normativa ed i regolamenti comunali vigenti.

Regolamento Comunale per la disciplina delle insegne e dei mezzi pubblicitari

e) prescrivere le modifiche ritenute necessarie affinché le insegne possano inserirsi adeguatamente ed armoniosamente negli edifici e nell'ambiente;

f) esprimere parere ampiamente motivato, specialmente in caso di rigetto della domanda, in conformità a quanto disposto dal presente Regolamento e dalle norme vigenti.

ART. 35 MODIFICHE

1. Per modifiche s'intende la variazione delle scritte riportate sulle facciate di insegne, cartelle ed altri mezzi pubblicitari, nei soli casi in cui essa non comporti aumento della superficie e modifica alle sagome dei profili e purché non interessi edifici soggetti a tutela.

REGIONE SICILIANA
COMUNE DI REALMONTE
(Provincia Regionale di Agrigento.)

Regolamento Comunale per la disciplina delle insegne e dei mezzi pubblicitari

2. E' consentita la modifica di insegne già autorizzate, previa comunicazione al Comune e presentazione di n° 1 copie del bozzetto dell'impianto pubblicitario richiesto con rappresentati i colori di fondo, delle scritte e dei bordi.

3. Decorsi venti giorni dalla data di presentazione senza che sia stata notificata all'interessato l'ordine motivato di non effettuare le previste trasformazioni, costituisce titolo abilitante all'effettuazione della modifica prevista.

ART. 36 OBBLIGHI DEL TITOLARE DELL'AUTORIZZAZIONE

Il titolare dell'insegna ha l'obbligo di:

a. verificare periodicamente il buono stato di conservazione della medesima e delle loro strutture di sostegno;

b. effettuare tutti gli interventi necessari al mantenimento delle condizioni di sicurezza;

c. adempiere nei tempi prescritti a tutte le disposizioni impartite dal Comune, sia al momento del rilascio dell'autorizzazione, sia successivamente per intervenute e motivate esigenze;

d. provvedere alla rimozione in caso di scadenza, decadenza o revoca dell'autorizzazione o del venire meno delle condizioni di sicurezza previste all'atto dell'installazione o di motivata richiesta del Comune.

ART. 37 ANTICIPATA RIMOZIONE

1. Nel caso di rimozione dell'insegna, ordinata dall'Amministrazione comunale per sopravvenuti motivi di pubblico interesse prima della scadenza del termine stabilito nell'atto di autorizzazione, il titolare di essa non avrà diritto ad alcun rimborso delle imposte versate.

2. Spetta all'interessato provvedere a rimuovere l'insegna entro la data che sarà precisata nell'ordine di rimozione.

3. La rimozione dovrà riguardare anche gli eventuali sostegni o supporti e comprendere il ripristino alla forma preesistente della sede del manufatto.

4. Ove l'interessato non ottemperi all'ordine di rimozione dell'insegna nei termini stabiliti, la stessa verrà considerata abusiva ad ogni effetto e saranno adottati i provvedimenti di cui al successivo articolo 19.

5. Qualora il titolare rimuova unilateralmente l'insegna prima della scadenza del termine stabilito nell'atto di autorizzazione, oltre alla decadenza del titolo, l'interessato dovrà darne comunicazione scritta al Comune almeno 15 gg prima della rimozione.

ART. 38 RINNOVO

1. È possibile presentare richiesta di rinnovo dell'autorizzazione, su apposito modello in bollo predisposto dall'Amministrazione comunale, ogni tre anni, finché le caratteristiche del mezzo pubblicitario non entrino in contrasto con la normativa vigente in materia. Il rinnovo s'intende rilasciato per ulteriori tre anni, fatti salvi gli aspetti di natura fiscale e tributaria, qualora non intervenga in proposito provvedimento di revoca o di decadenza da parte dell'Amministrazione comunale.

Regolamento Comunale per la disciplina delle insegne e dei mezzi pubblicitari

2. La richiesta di rinnovo dovrà essere presentata almeno 60 giorni prima della scadenza naturale

REGIONE SICILIANA
COMUNE DI REALMONTE
(Provincia Regionale di Agrigento.)

ART. 41 SANZIONI AMMINISTRATIVE

1. L'installazione di mezzi pubblicitari ed altri mezzi di propaganda non autorizzati o in difformità dalle prescrizioni contenute nell'autorizzazione stessa, è assoggettata alle sanzioni amministrative pecuniarie come previste all'art. 23 del Codice della Strada e d.lgs. n. 507/93 e ss. mm. ii.
2. Chiunque violi le disposizioni del presente regolamento, le cui sanzioni non sono previste dai disposti del Codice della Strada e del d.lgs. n. 507/93 è soggetto a sanzione amministrativa pecuniaria da un minimo di 100 euro ad un massimo di 300 euro, nel rispetto dell'art. 7 bis del d.lgs. n. 267/2000 e della L. n. 689/1981.

ART. 42 NORMA FINALE DI RINVIO

Per tutto quanto non espressamente contemplato nel presente Regolamento si applicano le disposizioni Codice della Strada e del d.lgs. 507/93 e successive modificazioni e integrazioni, nonché le altre norme di legge e di Regolamento applicabili alla materia.

ART. 43. ENTRATA IN VIGORE

1- Il Presente regolamento entra in vigore dal 16 giorno dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale.

Tutti i titolari di insegne installate dovranno, entro la data di tre mesi dall'entrata in vigore della presente, legalizzare la loro posizione adeguandola alla stessa.

MODULISTICA ALLEGATA

1. Modulo di richiesta autorizzazione _MOD. A
2. Modulo semplificato di richiesta autorizzazione _MOD. B
3. Modulo per istanza di rinnovo _MOD. C
4. Modulo per comunicazione variazione bozzetto _MOD. D
5. Tabella A

REGIONE SICILIANA
COMUNE DI REALMONTE
(Provincia Regionale di Agrigento.)

Regolamento Comunale per la disciplina delle insegne e dei mezzi pubblicitari

AI COMUNE di REALMONTE (AG)

OGGETTO: Richiesta di Autorizzazione ai sensi dell'art. 23 del Decreto Legislativo 30 Aprile 1992 n. 285 e successive modificazioni ed integrazioni e art. 33 e seg.ti del Regolamento Comunale per la disciplina delle insegne e dei mezzi pubblicitari.

Il/Lasottoscritt...
nat... a (Prov.) il, residente in
..... (Prov.), Via, n.....,
(Cod.Fisc.:.....), in qualità di(3)
della Società, con sede in
(Prov.....) Via....., n....., (C.F./Part. IVA:.....)
(Telefono:.....,E-mail:

CHIEDE

Il rilascio dell'Autorizzazione ai sensi dell'art. 23 del Decreto Legislativo 30 Aprile 1992 , n. 285 e dell'art. 33 e seg.ti del Regolamento Comunale per la disciplina delle Insegne e dei Mezzi pubblicitari, relativamente all'installazione di:

- N. Insegne di esercizio N. Cartelli pubblicitari N. Totem
 - N. Preinsegne N. Impianti a messaggio variabile
- da installare lungo la(4):

-
.....;
-
.....;
-
.....;
-
.....;
-
.....;

- (1) : Proprietario, Usufruttuario o altro avente titolo. (N.B. Nel caso di più richiedenti compilare un foglio aggiuntivo con gli stessi dati e debitamente sottoscritto).
- (2) : Campo da compilare nel caso in cui l'avente titolo sia una Società o una Azienda.
- (3) : Legale Rappresentante, Amministratore, Presidente o altra persona giuridica rappresentante la Società.
- (4) : Indicare la tipologia ed il nome della strada (es. S.S. 71, S.R. 146, S.P. 308 ecc.) e la relativa progressiva chilometrica o numero civico;

REGIONE SICILIANA
COMUNE DI REALMONTE
(Provincia Regionale di Agrigento.)

DATI RELATIVI AL PROGETTISTA

DATI RELATIVI AL VINCOLO AMBIENTALE E PAESAGGISTICO

L'Area ricade in zona dichiarata di interesse paesaggistico ai sensi del Decreto Legislativo 22.01.2004, n. 42, Parte Terza e poiché le opere di cui trattasi comportano l'alterazione dello stato dei luoghi con la presente domanda si richiede anche la preventiva Autorizzazione ai sensi dell'art. 146 del D.lgs. summenzionato ;

In allegato alla presente domanda si trasmette la seguente documentazione:

- Ricevuta del pagamento dei Diritti di Segreteria di €(2);
- Autodichiarazione redatta ai sensi del D.P.R. 445/2000 con il quale si attesta che il manufatto che s'intende collocare è stato calcolato, realizzato e sarà posto in opera tenendo conto della natura del terreno e della spinta del vento in modo da garantire la sua stabilità (art. 53, D.P.R. 495/92);
- Parere/Nulla Osta prot. n. del rilasciato dalla Provincia di Agrigento Viabilità;(3)

DOCUMENTAZIONE ED ELABORATI DI PROGETTO ALLEGATI(4)

- n. copie della planimetria in scala in scala adeguata (corografia), avente per centro l'impianto pubblicitario richiesto e l'indicazione della posizione della sede dove si esercita l'attività (pre-insegne);
- n. copie della planimetria in scala in scala adeguata (corografia, avente per centro l'impianto pubblicitario (impianti diversi dalle preinsegne);
- n. copie della planimetria di dettaglio, in scala 1:100/1:50, dell'area circostante l'impianto richiesto, con indicata l'ubicazione dell'impianto stesso rispetto alla carreggiata ed alle pertinenze stradali nonché alle parti privati adiacenti;
- n. copie della sezione trasversale in scala 1:50/1:20 della strada e delle sue pertinenze, quotata in tutte le sue parti e con evidenziata la posizione dei confini stradali e dell'impianto pubblicitario richiesto;
- n. copie del bozzetto dell'impianto pubblicitario richiesto con rappresentati i colori di fondo delle scritte, e dei bordi, la tipologia e le dimensioni della struttura di sostegno, i sistemi di ancoraggio al terreno;
- n. copie della relazione fotografica dell'area interessata dall'ubicazione dell'impianto pubblicitario;
- n. copie della relazione paesaggistica di cui al d.p.c.m. 12.12.2004 (nel caso sia necessario l'ottenimento dell'Autorizzazione Paesaggistica);

I sottoscritti dichiarano che l'intervento richiesto è conforme alle norme del Codice Civile ed alle norme integrative dello stesso e non lede alcun diritto di terzi sollevando il Comune da ogni eventuale responsabilità.

Realmonte, li

(Firme)

(Proprietario o altro avente titolo)

(Timbro della Società)

(Progettista - Timbro e Firma)

Informativa ai sensi dell'art. 13 del DLgs. 196/2003 (Codice della Privacy). I dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

(1) : Indicare se Architetto, Ingegnere, Geometra, Perito Edile, o altro.

REGIONE SICILIANA
COMUNE DI REALMONTE
(Provincia Regionale di Agrigento.)

Regolamento Comunale per la disciplina delle insegne e dei mezzi pubblicitari

(2) : Per i diritti di segreteria si fa riferimento alla tabella "A" allegata al Regolamento Comunale per la disciplina delle insegne e dei mezzi pubblicitari;

(3) : Il Nulla Osta della Provincia di Agrigento può essere richiesto dal Comune a scelta dell'interessato;

(4) : La documentazione deve essere allegata in n. 3 copie in caso di zona non vincolata ai sensi del DLgs. 42/2004 e n. 6 copie in caso di zona vincolata ai sensi del Decreto anzidetto.

TECNICO PROGETTISTA(1):.....
nat... a (Prov.) il,
Iscritt... all'Albo/Ordine de..... della Provincia di al N°
..... (Cod. Fisc.:.....), con studio in
(Prov.....) Via....., n..... Telefono.....
Fax:....., E-mail:

REGIONE SICILIANA
COMUNE DI REALMONTE
(Provincia Regionale di Agrigento.)

AI COMUNE DI' REALMONTE (AG)

OGGETTO: Richiesta di Autorizzazione di mezzi pubblicitari con procedura semplificata, ai sensi dell'art. 33 comma 2 del Regolamento Comunale per la disciplina delle insegne e dei mezzi pubblicitari.

Il/Lasottoscritt...
nat... a (Prov.) il, residente in
..... (Prov.), Via, n.....,
(Cod.Fisc.:.....), in qualità di(3)
della Società, con sede in
(Prov.....) Via....., n....., (C.F./Part. IVA:.....)
(Telefono:....., E-mail:)

CHIEDE

Il rilascio dell'Autorizzazione dell'art. 33 comma 2 del Regolamento Comunale per la disciplina delle Insegne e dei Mezzi pubblicitari, relativamente all'installazione di(4):

-
.....;
-
.....;
-
.....;

ubicazione dei mezzi pubblicitari(5):

-
.....;
-
.....;
-
.....;
-
.....;

N.B.: Per la pubblicità fonica di cui all'art. 32 del suddetto Regolamento compilare il campo sottostante.

REGIONE SICILIANA
COMUNE DI REALMONTE
(Provincia Regionale di Agrigento.)

(1) : Proprietario, Usufruttuario o altro avente titolo. (N.B. Nel caso di più richiedenti compilare un foglio aggiuntivo con gli stessi dati e debitamente sottoscritto).

(2) : Campo da compilare nel caso in cui l'avente titolo sia una Società o una Azienda.

(3) : Legale Rappresentante, Amministratore, Presidente o altra persona giuridica rappresentante la Società.

(4) : Indicare la forma pubblicitaria prevista dall'art. 8 del Regolamento Comunale per la disciplina delle insegne e dei mezzi pubblicitari;

(5) : Indicare la località, Via, Piazza, e/o tipologia ed il nome della strada con la relativa progressiva chilometrica o numero civico;

DATI RELATIVI ALL'AUTORIZZAZIONE PER LA PUBBLICITA' FONICA

In allegato alla presente domanda si trasmette la seguente documentazione:

Ricevuta del pagamento dei Diritti di Segreteria di €(1);

Autodichiarazione redatta ai sensi del D.P.R. 445/2000 con la quale si attesta che il manufatto che s'intende collocare è stato calcolato, realizzato e sarà posto in opera tenendo conto della natura del terreno e della spinta del vento in modo da garantire la sua stabilità (art. 53, D.P.R. 495/92);

Parere/Nulla Osta prot. n. del
rilasciato dalla Provincia di Agrigento, Area Viabilità;

Alla presente domanda si allegano n. 2 copie del bozzetto dell'impianto pubblicitario richiesto con rappresentati i colori di fondo, delle scritte, dei bordi, la tipologia e le dimensioni della struttura di sostegno, i sistemi di ancoraggio al terreno e/o alle strutture esistenti e quant'altro necessario a comprendere la tipologia dell'impianto pubblicitario.

I sottoscritti dichiarano che l'intervento richiesto è conforme alle norme del Codice Civile ed alle norme integrative dello stesso e non lede alcun diritto di terzi sollevando il Comune da ogni eventuale responsabilità.

Realmonte, li ...

(Firme)

(Proprietario o altro avente titolo)

(Timbro della Società)

Informativa ai sensi dell'art. 13 del DLgs. 196/2003 (Codice della Privacy). I dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

(1) : Per i diritti di segreteria si fa riferimento alla tabella "A" allegata al Regolamento Comunale per la disciplina delle insegne e dei mezzi pubblicitari;

(2) : Il Nulla Osta della Provincia di Agrigento può essere richiesto dal Comune a scelta dell'interessato;

MESSAGGIO PUBBLICITARIO:.....

da diffondere dal giorno al giorno.....
dalle ore..... alle ore..... con n. autoveicoli a targa

N.B.: La pubblicità fonica può essere effettuata solo nei giorni feriali dalle ore 9.00 alle ore 13.00 e dalle ore 16.30 alle ore 19.30

REGIONE SICILIANA
COMUNE DI REALMONTE
(Provincia Regionale di Agrigento.)

Regolamento Comunale per la disciplina delle insegne e dei mezzi pubblicitari

AI COMUNE DI' REALMONTE (AG)

OGGETTO: Richiesta di RINNOVO di autorizzazioni rilasciate ai sensi dell'art. 23 del Decreto Legislativo 30 Aprile 1992 n. 285 e successive modificazioni ed integrazioni e art. 33 e seg.ti del Regolamento Comunale per la disciplina delle insegne e dei mezzi pubblicitari.

Il/La Sottoscritt.....
nat.... a (Prov.) il, residente in
..... (Prov.), Via, n.....,
(Cod. Fisc.:.....), in qualità di(3)
della Società, con sede in
..... (Prov.)
Via, n.,
(C.F./Part. IVA:.....)
(Telefono:, E-mail:)

CHIEDE

Il RINNOVO delle seguenti Autorizzazioni:

- prot. n. del
(Prat. N.)
-prot.n.....del
(Prat. N.)
-prot.ndel
(Prat. N.)
-prot.n.....del
(Prat. N.)

Rilasciate ai sensi dell'art. 23 del Decreto Legislativo 30 Aprile 1992, n. 285 e dell'art. 33 e seg.ti del Regolamento Comunale per la disciplina delle Insegne e dei Mezzi pubblicitari, relativamente all'installazione di:(4)

-
.....;
-
.....;
-
.....;
-
.....;
-
.....;

(1): Proprietario, Usufruttuario o altro avente titolo. (N.B. Nel caso di più richiedenti compilare un foglio aggiuntivo con gli stessi dati e debitamente sottoscritto).

(2): Campo da compilare nel caso in cui l'avente titolo sia una Società o una Azienda.

REGIONE SICILIANA
COMUNE DI' REALMONTE
(Provincia Regionale di Agrigento.)

(3): Legale Rappresentante, Amministratore, Presidente o altra persona giuridica rappresentante la Società.

(4): Indicare la tipologia e il numero dei mezzi pubblicitari installati, nonché e il nome della strada e la relativa progressiva chilometrica o numero civico;

In allegato alla presente domanda si trasmette la seguente documentazione:

- Ricevuta del pagamento dei Diritti di Segreteria di €(1);
- Autodichiarazione redatta ai sensi del D.P.R. 445/2000 con il quale si attesta che il manufatto collocato è stato calcolato, realizzato e posto in opera tenendo conto della natura del terreno e della spinta del vento in modo da garantire la sua stabilità (art. 53, D.P.R. 495/92);
- Autodichiarazione redatta ai sensi del D.P.R. 445/2000 con il quale si attesta che non sono intervenute modifiche a quanto precedentemente autorizzato;
- N. copie delle precedenti Autorizzazioni;(2)
- N. copie della documentazione fotografica relativa alle installazioni pubblicitarie;(2) (dovranno essere allegati almeno 2 fotografie per ogni installazione oggetto di rinnovo)
- Parere/Nulla Osta prot. n. del rilasciato dalla Provincia , Area Viabilità;(3)

I sottoscritti dichiarano che l'intervento richiesto è conforme alle norme del Codice Civile e alle norme integrative dello stesso e non lede alcun diritto di terzi sollevando il Comune da ogni eventuale responsabilità.

Realmonite, li

(Firme)

(Proprietario o altro avente titolo)

(Timbro della Società)

(Progettista – Timbro e Firma)

Informativa ai sensi dell'art. 13 del DLgs. 196/2003 (Codice della Privacy). I dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

(1) : Per i diritti di segreteria si fa riferimento al Regolamento Comunale per la disciplina delle insegne e dei mezzi pubblicitari;

(2) : La documentazione deve essere allegata in n. 3 copie nel caso in cui sia il Comune a richiedere il parere alla Provincia di Agrigento e in n. 2 copie nel caso in cui il parere sia allegato alla richiesta di rinnovo.

(3) : Il Nulla Osta della Provincia può essere richiesto dal Comune a scelta dell'interessato;

REGIONE SICILIANA
COMUNE DI REALMONTE
(Provincia Regionale di Agrigento.)

Regolamento Comunale per la disciplina delle insegne e dei mezzi pubblicitari

AI COMUNE DI' REALMONTE (AG)

OGGETTO: Comunicazione variazione messaggio pubblicitario ai sensi dell'art. 35 del Regolamento Comunale per la disciplina delle insegne e dei mezzi pubblicitari.

Il/La sottoscritt... nat... a ... (Prov. ...) il ..., residente in ... (Prov. ...), Via ..., n...., (Cod. Fisc.:...), in qualità di ... (3) della Società ..., con sede in... (Prov. ...) Via ..., n. ..., (C.F./Part. IVA:...) (Telefono: ..., E-mail: ...) Regolamento Comunale per la disciplina delle insegne e dei mezzi pubblicitari

CHIEDE / COMUNICA

La variazione del messaggio contenuto nei mezzi pubblicitari autorizzati come di seguito indicati(4):

-;
-;
-;

In allegato alla presente si trasmette copia dei precedenti titoli autorizzativi relativi ai mezzi pubblicitari installati nonché copia del nuovo bozzetto con rappresentati i colori di fondo, delle scritte e dei bordi.

Realmonte, li ... (Firme) (Proprietario o altro avente titolo) (Timbro della Società)

Informativa ai sensi dell'art. 13 del DLgs. 196/2003 (Codice della Privacy). I dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

- (1) : Proprietario, Usufruttuario o altro avente titolo. (N.B. Nel caso di più richiedenti compilare un foglio aggiuntivo con gli stessi dati e debitamente sottoscritto).
(2) : Campo da compilare nel caso in cui l'avente titolo sia una Società o una Azienda.
(3) : Legale Rappresentante, Amministratore, Presidente o altra persona giuridica rappresentante la Società.
(4) : Dovranno essere indicati gli estremi del titolo autorizzativo nonché l'ubicazione del mezzo pubblicitario;

REGIONE SICILIANA
COMUNE DI REALMONTE
(Provincia Regionale di Agrigento.)

Il presente verbale, salvo l'ulteriore lettura ed approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art.186 dell'O.R.EE.LL. approvato con. L.R.15/3/1963, n 16 e s.m.i, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
Dott. Antonino Sciarrone

IL CONSIGLIERE ANZIANO
Sig. Fabio Bellomo

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Pietro Rizzo

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

UFFICIO DI SEGRETERIA

che il presente provvedimento è stato pubblicato per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____ all'Albo Pretorio online istituito sul sito istituzionale del Comune, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 32 della Legge 18 giugno 2009, n.69.

Attesta che entro i superiori termini non è pervenuto a questo ufficio di Segreteria alcuna osservazione e/o opposizione avverso al presente provvedimento.

Attesta, altresì, nel rispetto della L.R. 3 dicembre 1991, n. 44 e s.m.i., che lo stesso in pari data e per la stessa durata è stato affisso in formato cartaceo all'Albo Pretorio presso la casa comunale (art.11, comma 1, L.R. n. 44/91).

Dalla residenza municipale, li _____

IL MESSO COMUNALE

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio

Attesta

Che la presente che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 3/12/1991, n. 44 e s.m.i., essendo stata pubblicata all'albo pretorio per quindici giorni consecutivi dal _____, come previsto dall'art. 11 della predetta legge, a seguito degli adempimenti sopra attestati:

è divenuta esecutiva il giorno _____

essendo stata dichiarata di immediata esecutività (art. 12, comma 2, LR 44/1991);

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 12, comma 1, LR 44/1991).

Dalla residenza municipale, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Pietro Rizzo